COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URP, UFF. STAMPA, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

MUSEO DEI GRANDI FIUMI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Zago Francesco

DETERMINAZIONE N. 3730 DEL 29/10/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETT AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL D.LGS N. 36/2023 PER IL SERVIZIO DI SCHEDATURA DIGITALE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DEL MUSEO DEI GRANDI FIUMI – PROSECUZIONE ATTIVITA' AVVIATA NEL 2024 E FINANZIATA DALLA REGIONE VENETO - IMPEGNO DI SPESA – CIG B8BADDE4F9

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito del bando pubblicato con DGR Veneto n. 1173 del 11 agosto 2020 DGR n. 195 del 27 febbraio 2024 "Piano annuale degli interventi per la cultura 2024. L.R. n. 17/2019, artt. 22-24", finalizzato al raggiungimento dei livelli minimi e di valorizzazione per i Musei indicati nella DGR Veneto n. 1173 dell'11 agosto 2020, la Regione Veneto ha contribuito a sostenere il progetto di "*Schedatura digitale di beni archeologici appartenenti al demanio statale esposti presso il Museo dei Grandi Fiumi*" con un importo di euro 7.000,00;

- che per tale attività il Museo dei Grandi Fiumi ha affidato alla dott.ssa Ilaria De Aloe, con studio in Via Ridolfi, 29 - 37131 Verona, archeologa specializzata nel servizio di catalogazione di reperti già collaboratrice della competente Soprintendenza territoriale, il servizio di censimento, riordino e schedatura digitale del patrimonio archeologico esposto nelle sale espositive permanenti del Museo tramite piattaforma ministeriale Sigecweb modulo MINV;

- che la suddetta attività è stata accuratamente eseguita con eccellente risultato e successivamente rendicontata secondo i criteri e le prescrizioni condivise con la Soprintendenza competente, ricevendo esito positivo del controllo tecnico-scientifico e amministrativo, risultando determinante per la realizzazione degli obiettivi del progetto e l'ottenimento del finanziamento regionale;

Rilevato

- che residuano tuttavia una parte di reperti non ancora catalogati, nonché la necessità di garantire la coerenza metodologica, terminologica e informatica del database già avviato e consegnato alla competente Soprintendenza, per assicurare l'unitarietà e la piena validità scientifica del catalogo finale;

- tutte le attività di digitalizzazione e conseguente verifica scientifica delle schede di catalogazione e inventariali dovranno essere concluse entro il termine massimo del **31 dicembre 2025**, data in cui la piattaforma Sigecweb verrà dismessa e sostituita dal nuovo portale di catalogazione ministeriale, come da comunicazione dell'ICCD e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

Considerato
- che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui il Libro I, parti I e II del Codice e del principio di rotazione;
- ai sensi dell'art. 49, comma 2, il principio di rotazione non opera in modo assoluto, ma consente l'affidamento al medesimo operatore in presenza di adeguata motivazione con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto e della qualità resa;
- che nel caso di specie la prosecuzione dell'incarico precedentemente affidato con la medesima professionista garantisce:
* la coerenza scientifica e metodologica con la catalogazione già eseguita;
* la continuità operativa nel sistema informatico di catalogazione utilizzato, tenendo conto che il 31/12/2025 il Ministero della Cultura dismetterà il software "Sigecweb" per sostituirlo con nuovo portale di catalogazione ministeriale, come da comunicazione dell'ICCD e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, la quale ha permesso di concludere entro l'anno l'attività iniziata nel 2024 grazie ad una deroga concessa e agli atti dell'ufficio;
* l'efficacia economica, evitando costi aggiuntivi di formazione, riallineamento o revisione del lavoro precedentemente eseguito da parte di un nuovo operatore;
* la tempestiva ed efficiente conclusione delle attività e perciò nel rispetto del principio di risultato;
- che tali motivi unito ad un mercato oggettivamente ristretto in quanto altamente specialistico, l'avvicendamento con un nuovo operatore comporterebbe rischi di disomogeneità e rallentamento nei tempi di esecuzione dell'attività da concluder entro l'anno in corso oltre a dei costi aggiuntivi;
- l'esecuzione della prestazione è necessariamente subordinata alla fornitura da parte del personale del Museo di tutta la documentazione e ogni materiale utile alla revisione delle schede MINV precaricate nel corso del 2024 (copia delle schede RA in formato digitale, cartella con immagini B/N estratte da scheda RA, eventuali immagini a colori, copia delle schede MINV precompilate in formato digitale, ecc) oltre al trasferimento delle schede preinserite in Sigecweb dagli account di origine all'account della professionista affidataria del servizio per la continuazione dell'attività;

Dato atto
- che trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- che l'art. 17, comma 2, del D.lgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato che è stato richiesto un preventivo di spesa alla dott.ssa Ilaria De Aloe, con studio in Via Ridolfi, 29 - 37131 Verona, CF: DLELRI79P43L781A - P.IVA: 03569930237, archeologa specializzata in catalogazione di reperti, in possesso di idonea esperienza richiesta per l'affidamento in oggetto, come da curriculum acquisito agli atti dell'ufficio per il seguente servizio:

- Revisione e normalizzazione dei dati di n. 86 schede MINV preinserite su piattaforma Sigecweb secondo standard catalografici ICCD;
- conversione immagini da formato pdf a jpg e caricamento file in scheda MINV;
- inserimento ove necessario di nuove immagini digitali a colori (fornite dal Museo);
- normalizzazione bibliografia;
- controllo formale e invio in verifica scientifica;
- Completamento elenco excel relativo al materiale esposto;
- Attività di coordinamento con personale del museo;

Preso atto che è pervenuta agli atti dell'ufficio (prot. n. 77782 del 21/10/2025) la proposta economica unitamente e successivamente la documentazione amministrativa richiesta da parte della professionista, la quale si è resa disponibile alla continuazione del servizio suindicato fornendo un uno specifico piano di attività per un importo di euro 1.892,00 oltre euro 75,68 di gestione separata INPS (4%) e quindi per complessivi euro **1.967,68** (Prestazione non soggetta a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, Legge n. 190/2014 - Operazione effettuata ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014 così come modificato dalla L. n. 208/2015 e dalla L. n. 145/2018 e s.m.i. – Regime Forfettario);

Dato atto che l'offerta presentata dall'operatore dott.ssa Ilaria De Aloe è ritenuta congrua per l'Amministrazione e conforme alle esigenze richieste ed è possibile procedere con l'affidamento diretto del servizio richiesto per il quale sussiste la copertura finanziaria sul capitolo di spesa non ricorrente **180130/1311** "prestazioni professionali e specialistiche per la cultura" del bilancio di esercizio 2025;

Rilevato che nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 136/2010, l'art.3, comma 5, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, al procedimento di cui all'oggetto è stato attribuito il seguente **CIG: B8BADDE4F9**, acquisito presso la piattaforma del contratti pubblici di ANAC a seguito del comunicato del presidente ANAC: "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024" che estende fino al 30/06/2025 la possibilità di acquisire CIG per affidamenti inferiori ad euro 5.000 euro (Iva esclusa);

Preso atto che ai sensi dell'art. 52 c. 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale, è stata acquisita, unitamente all'offerta, la seguente documentazione:
a) comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, co. 7, della L. 136/2010;
b) autodichiarazione ex art. 52 c. 1 D.Lgs. 36/2023 (insussistenza condizioni di esclusione e di conflitto di interesse);
c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in ordine alla regolarità contributiva e alla **non** soggezione al DURC;

Dato atto che

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, non verrà richiesta la cauzione definitiva in considerazione dell'importo dell'appalto e in quanto l'operatore individuato è

è di solida affidabilità avendo svolto in favore della competente Soprintendenza territoriale analoga attività;
- in tema di imposta di bollo in in sede di stipula del contratto si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 ovvero l'esenzione in quanto importo inferiore ad euro 40.000,00;
- il codice CPV è 92521200-1 Servizi di salvaguardia di reperti e oggetti esposti.

Fatto presente che, ai sensi dell'art. 191, co. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, l'adozione del presente provvedimento, il numero dell'impegno, il CIG, ecc., saranno comunicati alla ditta *de qua* e il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

Ritenuto, pertanto, di affidare direttamente alla archeologa e catalogatrice dott.ssa Ilaria De Aloe, con studio in Via Ridolfi, 29 - 37131 Verona CF: DLELRI79P43L781A - P.IVA: 03569930237, il servizio di schedatura digitale tramite piattaforma ministeriale Sigecweb modulo MINV dei reperti archeologici presenti nelle sale espositive del Museo dei Grandi Fiumi, quale continuazione dell'attività scientifica svolta nel 2024 per le ragioni esposte in premessa;

Dato atto che:
• con la delibera di G.C. n. 48 del 04/03/2021, esecutiva, è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente;
• con la delibera di G.C. n. 22 del 06/02/2025, è stata approvata la parziale revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente;
• con Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore "Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni" alla dott.ssa Micaela Pattaro;
• con il medesimo decreto sono stati individuati anche i dirigenti sostituti in caso di assenza o impedimento del dirigente titolare, ai sensi dell'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni dirigenziali;
• con il decreto sindacale n. 76 del 24/12/2024, modificato successivamente dal decreto sindacale n. 7 del 11/02/2025, è stata confermata la validità e l'efficacia del suddetto decreto sindacale n. 43 dell'11/11/2022 ed è stato modificato l'ordine di sostituzione relativo agli incarichi dirigenziali in caso di assenza o impedimento del dirigente titolare, ai sensi dell'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni dirigenziali;
• con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 28/02/2025 sono stati individuati i Settori consegnatari di taluni beni immobili di natura culturale, sociale, sportiva e scolastica di proprietà dell'Ente, con conseguente responsabilità sui medesimi circa la relativa gestione, vigilanza e programmazione;
• tra le competenze in capo alla suindicata Dirigente rientra, quindi, anche la gestione del Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo e del complesso dell'ex Monastero degli Olivetani di San Bortolo;
• il Responsabile unico del progetto del presente affidamento è il dott. Francesco Zago, Funzionario del Museo dei Grandi Fiumi;
• la responsabile della fase esecutiva del progetto è la Conservatrice del Museo dei Grandi Fiumi dott.ssa Chiara Vallini;
• nei confronti degli stessi non sussistono situazioni di conflitto di interessi, neppure parziale con il presente affidamento;

Visti:
• il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

• l’art. 16, comma 3, del vigente Regolamento Comunale delle funzioni dirigenziali;
• il comunicato del presidente dell’ANAC: “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024”.
• il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
• la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 di "Approvazione Documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";
• la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025 di “Approvazione piano esecutivo di gestione 2025 - 2027 (PEG)- Assegnazione dotazioni finanziarie”;
• la Deliberazione di G.C. n. 15 del 30/01/2025, avente a oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”;

Visti altresì:
• l'art.1 commi 15 e 32 L.6/11/2012 n.190 in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
• il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni e, in particolare, l'art. 37, inerente gli obblighi di pubblicità concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
• il vigente Statuto comunale ed in particolare l’art. 56 sulle funzioni dei dirigenti;
• il vigente Regolamento Generale di Organizzazione degli uffici e dei servizi; • l'attestazione AUSA codice 0000155140 che certifica i requisiti di qualificazione di Stazione Appaltante;

Dato atto, altresì, che la presente determinazione è stata predisposta tenendo conto della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto dettato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2014, ed ai sensi dell’art. 147 bis, co. 1, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

di dare atto che quanto in premessa indicato è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui è dato per integralmente riportato;

di **affidare** alla dott.ssa Ilaria De Aloe, con studio in Via Ridolfi, 29 - 37131 Verona CF: DLELRI79P43L781A - P.IVA: **03569930237**, archeologa e catalogatrice, ai sensi e per gli effetti dell’art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 il servizio di schedatura digitale tramite piattaforma ministeriale Sigecweb modulo MINV dei reperti archeologici presenti nelle sale espositive del Museo dei Grandi Fiumi per le ragioni e le motivazioni contenute in premessa e qui integralmente richiamate a completamento dell’attività iniziata nel 2024, per un importo complessivo di € **1.967,68** di cui il 4% (euro 75,68) per oneri di previdenza in regime di gestione separata e per un imponibile di euro 1.892,00 (Prestazione non soggetta a ritenuta d’acconto ai sensi dell’art. 1, comma 67, Legge n. 190/2014 - Operazione effettuata ai sensi dell’articolo 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014 così come modificato dalla L. n. 208/2015 e dalla L. n. 145/2018 e s.m.i. – Regime Forfettario);

di **impegnare** a favore della dott.ssa Ilaria De Aloe, con studio in Via Ridolfi, 29 - 37131 Verona CF: DLELRI79P43L781A - P.IVA: 03569930237, la somma complessiva di € **1.967,68** sul capitolo di spesa non ricorrente **180130/1311** “prestazioni professionali e specialistiche per la cultura” del

bilancio di esercizio 2025 - P.Fin. U.1.03.02.11.999 del bilancio di esercizio 2025 in corso in ordine all'esigibilità dell'obbligazione;

di dare atto che nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 136/2010, l'art.3, comma 5, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, al procedimento di cui all'oggetto è stato attribuito il seguente CIG: B8BADDE4F9, acquisito presso la piattaforma del contratti pubblici di ANAC;

di dare atto che in tema di imposta di bollo in sede di stipula del contratto si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 ovvero l'esenzione in quanto importo inferiore ad euro 40.000,00;

di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000.

di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023.

di estendere all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Atti generali*" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it);

di demandare al RUP:

10. anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
11. tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto 36/2023;
12. la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012.
13. di informare, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla

legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale